

## Gli invisibili in periferia

ANDREA CARROZZINI<sup>1</sup>, CLAUDIA GATTI<sup>1</sup>, FRANCESCO DE MICHELE<sup>1</sup>, ANNARITA SALLUSTIO<sup>1</sup>, FRANCESCO COGLIATI DEZZA<sup>1</sup>, TOMMASO BROGI<sup>1</sup>, ANNALISA VILLA<sup>1</sup>, LORENZO D'INNOCENZO<sup>1</sup>, MICHELE CARPINO<sup>1</sup>, LORENZO ARIANI<sup>1</sup>, MARIANNA MARINI<sup>1</sup>, ALESSIA PONTORIERO<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Ambulatorio Popolare Roma Est.

Poster presentato al Convegno "4words2023", Roma 11 maggio 2023.

Da iniziative di piazza che interrogano la relazione tra cura e comunità, tra salute individuale e azione collettiva nasce nel post sindemia da Covid-19 l'esigenza di strutturare il progetto di un ambulatorio popolare nei quartieri di Roma Est per costruire e sperimentare forme alternative di prevenzione e cura, che rispondano a un concetto di benessere biopsicosociale come diretta emanazione della qualità di vita nel proprio quartiere.

Il metodo di intervento parte dalla restituzione della parola e dell'essere protagonisti agli abitanti della periferia attraverso inchieste, interviste in profondità, iniziative di sensibilizzazione e informazione, passa dalla costruzione di bisogni e desideri collettivi, attraverso i circoli di salute, e ha un primo riscontro pratico nell'attivazione di sportelli di ascolto psicologico, nutrizionale, medico e di orientamento ai servizi socio-sanitari.

### Metodologia

- Incontri periodici nella palestra popolare del quartiere.
- Supporto di 2/3 moderatori/moderatrici.
- Cartellone visibile (figura 1).
- Tempi e regole di discussione decisi insieme.
- Garanzia di safe space per ognuno/a.
- Domande/temi per stimolare la discussione.

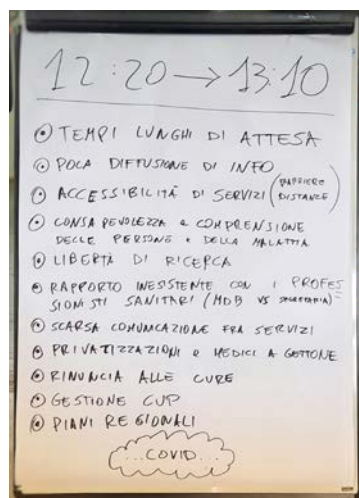


Figura 1. Temi raccolti durante il circolo di salute sui fattori di rischio CV, aprile 2022.

### Micro-aree di indagine

1. La modalità dell'esordio della patologia con le conseguenti reazioni affettivo-emotive.
2. La risposta in acuto e nel follow-up del Ssr.
3. La salute nella cronicità, ovvero il carico sociale, clinico, emotivo causato da una condizione di malattia cronica e la conseguente modificazione della percezione del Sé.

### Risultati

L'invisibilità e l'inaccessibilità dei servizi sociosanitari e l'atteggiamento poco empatico del personale sanitario scoraggiano i processi di prevenzione e rendono complessi i processi di cura. La precarietà abitativa e lavorativa incide direttamente sul benessere biopsicosociale. Il numero di abitanti accolti dagli sportelli dell'Ambulatorio Popolare Roma Est dimostra una propensione alle attività di prevenzione quando i presidi sociosanitari sono fisicamente accessibili e il personale empatico e accogliente.

### Bibliografia essenziale

- Waitzkin H, Iriart C, Estrada A, Lamadrid S. Social medicine then and now: lessons from Latin America. *Am J Public Health* 2001; 91: 1592-601.
- Pentecost M, Adams V, Baru R, et al. Revitalising global social medicine. *Lancet* 2021; 398: 573-74.
- Chakrabarti P. The art of medicine. Health as activism: rethinking social medicine in India. *Lancet* 2022; 399: 2096-7.
- Adams V, Behague D, Caduff C, Löwy I, Ortega F. Re-imagining global health through social medicine. *Glob Public Health* 2019; 14: 1383-400.
- Odone A, Sacconi E, Chiesa V, et al. The implementation of a Community Health Centre-based primary care model in Italy. The experience of the Case della Salute in the Emilia-Romagna Region. *Ann Ist Super Sanita* 2016; 52: 70-7.

Indirizzo per la corrispondenza:  
Dott. Andrea Carrozzini  
E-mail: andrea.carrozzini@uniroma1.it